

Codice A1908A

D.D. 14 ottobre 2016, n. 617

Approvazione della Configurazione Tecnico Economica relativa a servizi 2016 Oss. Rete carburanti, Oss. Commercio, Sist. inf. dell'Artigianato, Sist. Inf. Esercenti Minerari, il Registro dei raccoglitori in coerenza con la Convenzione sugli affidamenti diretti al CSI-Piemonte in regime di esenzione IVA. Impegno di spesa di 31.627,00 sui capitoli 135165, 111213 e 124170 del bilancio 2016. CUP n. J11H16000130002.

Premesso che:

- la Legge regionale 31 maggio 2004, n. 14 (*Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti*) prevede, all'articolo 10, la realizzazione di un Sistema informativo a supporto dell'Osservatorio regionale della rete carburanti con lo scopo di verificare l'evoluzione del processo di razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti e permettere la comunicazione annuale al competente Ministero dei risultati del monitoraggio; il Sistema Informativo carburanti persegue inoltre l'obiettivo di monitorare il sistema di erogazione dei carburanti nella regione al fine di migliorare l'efficienza del servizio pubblico reso dalle rete degli impianti stradali e autostradali e che, oltre a raccogliere direttamente i dati presso i comuni e gli operatori, analizza ed elabora a scala regionale i dati del Ministero dello Sviluppo economico, dell'Agenzia delle Dogane e dell'Unione Petrolifera. I dati raccolti dai sistemi informativi, pubblicati in volumi ad hoc e sul sito Internet della Regione Piemonte, rappresentano una valida base per la valutazione delle politiche di programmazione del settore della distribuzione commerciale;
- la Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (*Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114*) prevede, agli articoli 20-23, l'istituzione dell'Osservatorio Regionale del Commercio e, all'articolo 23, la realizzazione di un Sistema informativo regionale del commercio allo scopo di assicurare la gestione delle basi dati e le elaborazioni necessarie all'attività dell'Osservatorio regionale e garantire le funzioni di collegamento con l'Osservatorio nazionale mediante l'acquisizione sistematica dei dati raccolti dai sistemi informativi e dalle altre strutture regionali, nazionali, comunitarie ed extracomunitarie e l'aggiornamento e l'elaborazione dei dati disponibili;
- la Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (*Testo unico in materia di artigianato*) prevede, agli articoli 19-21, la realizzazione di un Sistema Informativo dell'Artigianato allo scopo, fra l'altro, di effettuare il monitoraggio degli interventi di sostegno pubblico concessi nell'anno precedente ai fini della predisposizione della relazione annuale al Consiglio regionale; il Sistema Informativo dell'Artigianato consente inoltre di monitorare costantemente l'andamento del settore produttivo fornendo la base informativa per approfondimenti, ricerche e attività di monitoraggio e valutazione;
- la Legge regionale 22 novembre 1978, n. 69 (*Coltivazione di cave e torbiere*) prevede, all'articolo 20, l'implementazione della banca dati delle attività estrattive tramite un servizio web denominato "Servizio Esercenti Minerari" sulla piattaforma "Sistema Piemonte"; il sistema viene alimentato direttamente dagli esercenti; la base dati consente di avere costantemente il controllo dell'andamento del settore, fornendo la base informativa per l'indispensabile conoscenza e monitoraggio delle attività in atto e delle loro produzioni, nonché la verifica del pagamento delle tariffe del diritto di escavazione dovute. La base dati è anche essenziale per la raccolta dei dati "statistici" che la Direzione Competitività del sistema regionale condivide e fornisce all'ISTAT e all'ISPRA.
- la Legge regionale 4 aprile 1995, n. 51 (*Normative per la ricerca e la raccolta di minerali a scopo collezionistico, didattico e scientifico*) prevede, all'articolo 2, la realizzazione di un Registro regionale dei raccoglitori e che tale registro è stato informatizzato per facilitare l'accesso alle procedure di registrazione e alle successive fasi istruttorie necessarie al rilascio

dell'attestato di iscrizione che costituisce autorizzazione allo svolgimento dell'attività di raccolta;

Considerato che, per la realizzazione delle attività di monitoraggio previste nell'ambito dell'Osservatorio regionale del commercio, dell'Osservatorio carburanti, del Sistema informativo Artigianato, del Servizio Esercenti Minerari e del Registro regionale dei raccoglitori la Direzione Competitività del Sistema Regionale si avvale dei servizi informatici forniti dal CSI Piemonte che li ha realizzati e che li gestisce;

Considerato che per supportare le attività previste dalla normativa citata in premessa sono necessarie attività di assistenza sugli applicativi utilizzati, trattamento dei dati presenti nelle basi dati, supporto specialistico nella risoluzione di eventuali problematiche legate alla gestione degli applicativi e delle basi dati, servizi di supporto e consulenza per il presidio dei servizi infrastrutturali a sostegno dei sistemi informativi;

Visto:

- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel *mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa*, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire *un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione.*
- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione.
- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;
- la "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" (di seguito denominata Convenzione Quadro 2016) che regola i rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte ed i relativi allegati, approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016;
- il documento denominato "Struttura del Catalogo dei Servizi e modalità di quantificazione dei corrispettivi" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI, coerentemente a quanto indicato all'art. 7, comma 3 dello Statuto, nella seduta del 22 dicembre 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-2874 dell' 8 febbraio 2016 che ha approvato, a modifica ed integrazione della Convenzione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6-969 del 2 febbraio 2015, Repertorio n. 60 del 17 marzo 2015, il documento del Consiglio di Amministrazione del CSI (seduta del 22 dicembre 2015) denominato "Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l'utilizzo", dando mandato alle Direzioni competenti alla governance della Convenzione di collaborare con CSI-Piemonte affinché svolga le attività necessarie a dare attuazione alla revisione della metodologia di valorizzazione degli "shared services", tenuto conto inoltre dei risultati delle attività di benchmarking e di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 della Convenzione stessa;

- la Determinazione Dirigenziale 92 del 4 agosto 2016 del Settore Sistemi Informativi che approva l'affidamento di servizi in continuità al CSI-Piemonte e nella quale si motiva il ricorso al supporto del CSI-Piemonte sulla base di un'analisi di benchmarking sui servizi resi rispetto agli Accordi Quadro CONSIP da cui emerge che i costi dei servizi offerti dal CSI-Piemonte sono sostanzialmente comparabili con gli analoghi servizi offerti nel quadro dei servizi reperibili tramite CONSIP.

Considerato inoltre che:

- con nota protocollo n. 8171 del 5 maggio 2016 il CSI Piemonte ha presentato la Configurazione Tecnico Economica relativa ai *servizi in continuità* con gli anni precedenti verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000 per l'anno 2016 nella quale vengono indicate attività relative ad azioni di gestione per componenti a supporto dei sistemi previsti dalla normativa citata in premessa, In particolare si prevede:

Osservatorio carburanti	Assistenza applicativa	€ 1.272,00
	Trattamento dati	€ 2.448,00
Osservatorio commercio	Assistenza applicativa	€ 4.664,00
	Trattamento dati	€ 2.968,00
Osservatorio dell'artigianato piemontese	Assistenza applicativa	€ 848,00
	Trattamento dati	€ 4.370,00
Attività estrattive	Assistenza applicativa	€ 6.156,00
	Supporto specialistico	€ 1.316,00
	Trattamento dati	€ 7.585,00

- detta Configurazione Tecnico Economica fa riferimento alla "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6-969 del 2 febbraio 2015, Repertorio n. 60 del 17 marzo 2015 ed è coerente sia con la Convenzione Quadro 2016, sia con il documento "Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l'utilizzo" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 22-1675 del 6 luglio 2015.

Considerato che

- l'allegato "Procedure operative" alla Convenzione Quadro 2016 prevede che le Configurazioni Tecnico Economica (CTE) delle singole direzioni regionali non sono soggette al parere preventivo specifico da parte del Settore regionale Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione (ora Settore regionale Sistemi Informativi), quanto ci si riferisce per lo più a servizi standard erogati in continuità, per i quali Settore regionale Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione (ora Settore regionale Sistemi Informativi) ha già effettuato una valutazione preventiva;

Preso atto che,

- come previsto all'art. 6 comma 2 della citata Convenzione Quadro 2016, le stime economiche a preventivo esposte per i servizi erogati dal CSI non devono essere superiori, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e devono essere comunque allineati ai prezzi di mercato, come previsto dal comma 553, art. 1, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e che "in caso di disallineamento tra il preventivo esposto dal CSI e i prezzi di mercato, il CSI si impegna sin d'ora ad intraprendere azioni correttive finalizzate ad adeguare le stime economiche a quelle di riferimento;
- il CSI si obbliga a monitorare in itinere il servizio e a proporre, in modo tempestivo, i correttivi necessari a rispettare i parametri sopra individuati".

Considerato oltremodo che, il Mantenimento Applicativo per tutte le Direzioni regionali è a carico del Settore Sistemi Informativi della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Considerato che la Configurazione Tecnico Economica, per i Servizi in Continuità della Direzione, non includendo il Mantenimento Applicativo, riporta un totale di € 31.627,00.

Vista, dunque, la citata Configurazione Tecnico Economica del CSI n. 8171 del 5 maggio 2016 e ritenuta conforme alle esigenze della Direzione A19000 Competitività del Sistema Regionale.

Visto il comma 1 dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 secondo cui:

- "Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2".

Considerato che,

- alla spesa per l'affidamento della CTE si fa fronte per le annualità 2016 con l'assunzione dei seguenti impegni per l'importo complessivo di € 31627,00:
 - per 20.275,00 sul cap. 135165/2016 (assegnazione numero 100182) fondi regionali per quanto riguarda i Servizi per le attività Estrattive e l'Osservatorio dell'Artigianato Piemontese;
 - per € 3.720,00 sul cap 111213/2016 (assegnazione n. 100453) fondi regionali per quanto riguarda La rete Distributiva e il Sistema Informativo Carburanti;
 - per € 7.632,00 sul cap 124170/2016 (assegnazione n. 100477) fondi regionali per quanto riguarda i Servizi per l'Osservatorio Commercio;

Vista la nota protocollo n. 30787/A11020 del 3 luglio 2015 con la quale viene chiesto alle Direzioni regionali di prendere atto della cessione di crediti da CSI PIEMONTE a SACE S.p.A.

Visto l'atto di cessione tra CSI PIEMONTE e SACE S.p.A rep. n. 114.177/24.627 e preso atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti

- l'art. 95 comma 2 dello Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e smi;
- gli artt. 23 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.AA";
- la Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018".
- la D.G.R. 3-3122 del 11 aprile 2016 "Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione";

- la D.G.R. n. 1 – 3185 del 26 aprile 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, c. 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

DETERMINA

- di approvare per le motivazioni espresse in premessa, la Configurazione Tecnico Economica presentata dal CSI-Piemonte protocollo n. 8171 del 5 maggio 2016 del 29/07/2015 con riferimento ai servizi in continuità erogati verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale, per un importo complessivo di € 31.627,00 per le parti relative a:

Osservatorio carburanti	Assistenza applicativa	€ 1.272,00
	Trattamento dati	€ 2.448,00
Osservatorio commercio	Assistenza applicativa	€ 4.664,00
	Trattamento dati	€ 2.968,00
Osservatorio dell'artigianato piemontese	Assistenza applicativa	€ 848,00
	Trattamento dati	€ 4.370,00
Attività estrattive	Assistenza applicativa	€ 6.156,00
	Supporto specialistico	€ 1.316,00
	Trattamento dati	€ 7.585,00

- di affidare allo stesso C.S.I.-Piemonte la realizzazione della CTE suindicata per un importo complessivo pari a € 31.627,00 a cui si farà fronte con le risorse iscritte nel Bilancio 2016 (CUP n. J11H16000130002);
- di fare fronte alla spesa per l’affidamento della CTE per le annualità 2016 con l’assunzione dei seguenti impegni per l’importo complessivo di € 31627,00:
 - per 20.275,00 sul cap. 135165/2016 (assegnazione numero 100182) fondi regionali per quanto riguarda i Servizi per le attività Estrattive e l’Osservatorio dell’Artigianato Piemontese;
 - transazione elementare missione 01 programma 12
 - Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
 - Cofog: 01.3 “Servizi generali”
 - Transazione Unione Eur: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea
 - Ricorrente: 3 spese ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
 - per € 3.720,00 sul cap 111213/2016 (assegnazione n.100453) fondi regionali per quanto riguarda La rete Distributiva e il Sistema Informativo Carburanti;
 - transazione elementare missione 14 programma 02
 - Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
 - Cofog: 04.7 “Altri settori”
 - Transazione Unione Eur: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea
 - Ricorrente: 3 spese ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
 - per € 7.632,00 sul cap 124170/2016 (assegnazione n.100477) fondi regionali per quanto riguarda i Servizi per l’Osservatorio Commercio;
 - transazione elementare missione 14 programma 02
 - Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
 - Cofog: 04.7 “Altri settori”
 - Transazione Unione Eur: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea
 - Ricorrente: 3 spese ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- di dare atto, inoltre, che i rapporti con il CSI Piemonte, comprese le modalità di liquidazione, sono regolati:

1. dalla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016;
 2. dal documento “Struttura del Catalogo dei servizi e principi che ne governano l’utilizzo” approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 22-1675 del 6 luglio 2015;
- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito dei notai Renata Pini ed Eugenio Stucchi in Carmagnola, Repertorio n. 114.177/24627, registrato in Torino il 23 giugno 2015 al n. 11948, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito “allegato A” dell’atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data dell’11 giugno 2015;
 - di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione competitività del Sistema regionale, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A.;
 - di prendere atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall’art. 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati.

- Beneficiario CSI Piemonte P.Iva 01995120019
- Importo complessivo € 31.627,00
- Responsabile procedimento Clara Merlo
- Modalità individuazione beneficiario: Convenzione Quadro approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Clara Merlo

Visto:
Il Direttore Regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu